

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO UILCA GRUPPO MPS

integrato con le indicazioni del Consiglio Nazionale di categoria del 18 e 19 febbraio 2014

Premessa

La persistenza della situazione di difficoltà in cui oggi versa il nostro aggregato creditizio, richiede la prosecuzione dell'impegno, da parte dei Dipendenti e del Sindacato Aziendale, per restituire energia e prestigio al Monte dei Paschi. **Un impegno basato sul rigore, sulla sobrietà, ma anche e soprattutto sulla coesione interna**, quali elementi compositivi di un metodo negoziale che, pur assumendo nell'attualità un carattere prevalentemente operativo, appare proprio per questo motivo adatto a gestire con efficacia e con la necessaria celerità le cose che ci riguardano più da vicino. L'eccezionale abnegazione manifestata dai Colleghi nelle fasi più tormentate delle vicende relative alla Banca, ed anche recentemente, oltre a confermarne lo storico senso di appartenenza, può avere in sé le potenzialità per dispiegare gli effetti di un profondo rinnovamento che, tuttavia, per essere effettivamente tale, dovrà accompagnare l'impegno profuso dal Personale con il superamento della stagnazione da cui appaiono caratterizzati i processi decisionali, i comportamenti commerciali e le relazioni sindacali interne.

L'imprescindibilità di essere percepiti, come Sindacato e come UILCA, quale soggetto credibile, ha imposto l'urgenza di uscire dai legami con il passato al fine di elaborare un nuovo modo di rapportarsi con la controparte e con gli Iscritti. Se vogliamo essere compresi e sostenuti dai Lavoratori, **dobbiamo in primo luogo guardare a noi stessi con imparzialità, per capire come migliorarci**, sia sotto il profilo della democrazia interna che sotto il profilo dell'efficacia della macchina organizzativa.

Questo obiettivo lo si può effettivamente raggiungere elaborando un **nuovo progetto politico** che, tuttavia, necessita di essere perfezionato mediante un **profondo ripensamento dei modelli logistici interni**, assunti in una fase storica di carattere transitorio, oggi completamente trasformata; ripensamento che, in maniera continuativa, non potrà che fondarsi sugli studi e sulle proposte che la UILCA ha dibattuto a Bologna nel gennaio 2013, e sugli ulteriori indirizzi derivanti dalle ultime deliberazioni degli Organismi confederali e di categoria, da adeguare alle caratteristiche possedute dal Gruppo Monte dei Paschi, mediante l'adozione di alcune "linee guida" di cui parleremo nei seguenti paragrafi.

Il punto di partenza rimane comunque quello della riforma organizzativa e delle proposte che, nei prossimi appuntamenti istituzionali, le Segreterie della Banca e del Gruppo intendono sottoporre all'attenzione della Struttura per cercare di **costruire un livello logistico più snello e funzionale, atto a privilegiare la diffusione immediata e lineare delle informazioni, senza per questo sottrarsi al necessario dibattito democratico ed alla valorizzazione dei Territori e delle loro peculiarità.**

La posizione da cui partiamo nell'attualità costituisce, comunque, una base consolidata, dalla quale muovere per tracciare il programma che ci accompagnerà verso l'inaugurazione della nuova fase congressuale, a partire dal prossimo mese di giugno. Una posizione che esprime l'individuazione di **soluzioni organizzative che, oltre ogni ostacolo, nel periodo 2010-2012 hanno permesso alla UILCA di amministrare il Gruppo secondo intendimenti di partecipazione collettiva, e dove il ruolo di tutte le ex Banche è stato adeguatamente ottimizzato.**

Si tratta, tuttavia, di soluzioni che oggi risultano non più adeguate alla dinamicità del contesto ed alla mutata morfologia del Gruppo, **sebbene la matrice culturale delle stesse, basata su solidarietà, attenzione alle diverse realtà territoriali e valorizzazione delle differenze, non potrà che essere confermata anche nelle successive scelte di tipo logistico.**

Linee guida del progetto di revisione organizzativa

Il progetto che oggi vogliamo sottoporre nuovamente all'attenzione della Struttura – basato, lo ripetiamo, sulla rilettura delle norme statutarie e regolamentari approvate in sede nazionale – ha come primario obiettivo quello di pervenire alla costruzione di una UILCA alla quale le persone possano continuare a rivolgersi con immutata, od addirittura crescente aspettativa, nonostante le contingenti difficoltà. *Una UILCA credibile, che dia la giusta valutazione all'entità delle problematiche e che, in uno sforzo orientato verso la ricerca della veridicità delle cose, faccia comprendere come dietro parole quali solidarietà, equità, lavoro, si cela una Organizzazione che, pur essendo fortemente indirizzata verso il perseguimento di tali valori, ha anche il coraggio di non confondere i propri desideri con la realtà.*

Infatti, ciò che si è verificato negli anni passati, ma anche ciò che abbiamo avuto sino a non molto tempo fa, non si replicherà. Dobbiamo capirlo e comprenderlo, per affrontare la situazione che ci si presenta di fronte e per ricostruire il nostro ruolo.

Abbiamo quindi bisogno di un progetto e di una politica sindacale che, tenendo conto del momento di contingente difficoltà e della sua probabile lunga durata, si sostanzia di indirizzi strategici ma anche, e soprattutto, di progetti operativi, di misure tangibili, di parole dietro le quali si intraveda la necessaria programmazione degli obiettivi e la concretezza delle azioni ritenute indispensabili per il loro conseguimento.

E' fondamentale partire da chi siamo per capire chi vogliamo diventare.

Oggi la UILCA, a tutti i livelli, è un Sindacato laico, riformista, indipendente, autonomo, trasparente, onesto e pragmatico, che ambisce a divenire un punto di riferimento per i Lavoratori ed anche per i Cittadini, mantenendo intatte le proprie caratteristiche distintive ed i valori – il lavoro, la solidarietà, l'equità, la democrazia - a cui fare riferimento.

Come Sindacato Aziendale dobbiamo comunque essere lo specchio dei cambiamenti che noi stessi chiediamo alla società. Siamo Dipendenti bancari, ma siamo pure cittadini, contribuenti, consumatori, elettori, utenti, e *vogliamo anche essere sindacalisti che hanno la precipua vocazione di difendere i diritti fondamentali di coloro che rappresentano. **Il benessere economico e professionale delle persone, all'interno di un modello di sviluppo socialmente sostenibile, è il nostro traguardo, anche nei tempi impervi che ci attendono.***

Pertanto, una **riforma della nostra Struttura**, anche dal punto di vista organizzativo, appare più che mai necessaria, non solo per applicare doverosamente le deliberazioni già assunte negli Organismi confederali e di categoria, ma anche per

- 1) **snellire gli Organismi Statutari costituiti nella UILCA del Gruppo Monte dei Paschi, a cominciare dalle Segreterie**, al fine di favorire – mediante una pronta e rapida consultazione degli Organismi medesimi – la celere disamina delle problematiche politiche e la fluidità del processo decisionale, responsabilizzare politicamente la periferia e conferire ai Territori spazi con un maggiore peso specifico nella Sigla, allargando inoltre l'ambito della rappresentanza, mediante un rinnovato rapporto di collaborazione fra Strutture Verticali ed Orizzontali;
- 2) favorire, in termini concreti, il **rinnovamento delle professionalità e l'incremento delle stesse, creando reali spazi nella UILCA per la valorizzazione dei giovani, sia nei luoghi di lavoro che negli Organismi**;
- 3) **supportare il ruolo e le funzioni delle RSA periferiche**, convalidate dall'integrale accoglimento nell'Accordo 19 dicembre 2012 dei contenuti dell'articolo 75 del vecchio CIA BMPS;
- 4) **considerare il proselitismo come la massima priorità per la UILCA, ottimizzando allo scopo la redistribuzione delle risorse economiche e cedolari** – soprattutto per agevolare la gestione quotidiana del proselitismo stesso e maggiori sinergie tra Coordinamenti e Regioni – e prevedendo *l'individuazione di una figura apicale, interna alla Segreteria di Gruppo, espressamente dedicata alla selezione dei progetti di sviluppo presentati dalle RSA, alla valutazione degli stessi in termini di finanziamento ed al sequimento dei risultati prodotti*;
- 5) **incrementare la funzionalità dei sistemi informatici e degli strumenti comunicativi della UILCA del Gruppo Monte dei Paschi.**

ULTERIORI INDICAZIONI

Il Consiglio Nazionale di Categoria del 18 e 19 febbraio scorso ha fornito indicazioni precise sui termini e sui contenuti delle misure da adottare, mediante le integrazioni normative deliberate sul Regolamento di attuazione dello Statuto. Già da adesso è quindi possibile tracciare nell'insieme lo schema dei ragionamenti che ci vedranno impegnati nella discussione sui temi organizzativi.

Uno schema che si sostanzia, come dicevamo prima, di chiare "linee guida", oltre che di pochi, ma imprescindibili atti, per dare vita ad una proposta la quale, per la propria declinazione operativa, implica

- il **definitivo superamento delle argomentazioni e delle logiche legate alle storiche provenienze aziendali.**
- **oltre ad avere indubbiamente un costo in termini di contrazione dei numeri, e quindi dei posti disponibili nelle varie articolazioni della UILCA del Gruppo Monte dei Paschi** (Segreterie e Direttivi).

Si tratta, però, di un costo necessario per addivenire al raggiungimento di una soluzione in grado di costruire un Sindacato capace di gestire i cambiamenti da cui è attraversato il settore del credito e la nostra realtà aziendale, e conseguentemente di intercettare le aspettative ed i bisogni dei Lavoratori e della collettività.

In questo senso, anche nella revisione numerica e nella ricomposizione degli Organismi Statutari - da rendere coerenti con i minori permessi a disposizione e con una situazione della Banca diversificata rispetto al passato - dovranno essere privilegiati gli indirizzi gestionali individuati dalla Categoria, a cominciare dalla valorizzazione della presenza dei giovani, e dal maggior peso politico conferito agli ambiti regionali.

Tutto ciò dovrebbe condurre alla formazione di un Consiglio di Coordinamento Aziendale (ex Direttivo) numericamente snello perché formato, appunto, su base regionale, capace però di controbilanciare la consistente decurtazione delle presenze attraverso un confronto continuativo con le Segreterie - reso possibile anche dalle minori spese previste per la convocazione del Consiglio stesso - ed il riversamento immediato delle informazioni acquisite dai Referenti Regionali alle RSA dei Territori di pertinenza.

Si tratta quindi di un progetto orientato allo snellimento funzionale degli Organismi, e tuttavia compensato da un incessante processo comunicativo di tipo circolare.

Ovviamente, come del resto è ancora previsto dallo Statuto, continuerebbe ad essere convocata, almeno una volta all'anno, **l'Assemblea dei Segretari di tutte le RSA Aziendali di Banca Monte dei Paschi (Organo di Coordinamento)**, al fine di mantenere l'integrità della Struttura sotto il profilo della partecipazione al dibattito democratico.

Queste considerazioni attendono di essere arricchite dalle proposte e dalla discussione che, sui temi congressuali, si svilupperanno da oggi in poi nelle sedi deputate - ed in sintesi finale durante la prossima riunione dei Direttivi UILCA, convocata per la metà del mese di giugno - nella consapevolezza che **l'intendimento delle modifiche suggerite mira a conferire maggiori risorse cedolari ed economiche alle RSA, ad incrementare il confronto democratico ed a consolidare la leadership necessaria per il governo della Struttura**, spesso esercitabile in misura inversamente proporzionale allo sviluppo di meccanismi basati su meri equilibri quantitativi e numerici.

Il ricambio dei gruppi dirigenti costituisce un momento particolarmente importante e delicato, ma il nostro auspicio è che tale ricambio avvenga in un clima di serenità e di fiducia nelle capacità reciproche, valorizzando - come dicevamo in apertura della nostra esposizione - quello spirito di coesione che ci ha sempre animati nei momenti di difficoltà, per la ricerca delle soluzioni organizzative che ottimizzino l'esercizio del nostro ruolo di rappresentanti dei Lavoratori.

***Documento approvato all'unanimità in data 13 giugno 2013 ed aggiornato in data 9 aprile 2014**